Fascicolo 04 -

CIRCOLARE INFORMATIVA PER I DOCENTI, PERSONALE ED ALUNNI ART. 36 D.LGS. 81/08

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

IMPARIAMO A CONOSCERE IL PERICOLO

UNA COPIA PER LE CLASSI E GLI UFFICI – UNA COPIA DA AFFIGGERE IN BACHECA

Prot. 5316/01 del 11/09/2019

OGGETTO: CIRCOLARE DISPOSIZIONI PER I DOCENTI, IL PERSONALE, GLI ALUNNI.

IL PRESENTE FASCICOLO DOVRÀ ESSERE LETTO DAL COORDINATORE DI CLASSE AI PROPRI ALUNNI E COMPILATO ALLA PAG. 4

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO**, sentito il parere del **RSPP**, nell'augurarvi un buon inizio di anno scolastico, in ordine all'utilizzo in sicurezza degli ambienti della Scuola, vi riporta di seguito le **disposizioni** da seguire scrupolosamente durante tutto l'**Anno Scolastico 2019/20**:

PER TUTTO IL PERSONALE E GLI ALUNNI:

- **Familiarizzare con i nuovi ambienti** di Lavoro e di Studio, per acquisire le necessarie precauzioni nell'utilizzo dei locali, facendo particolare **attenzione ad eventuali criticità presenti** che dovranno essere prontamente comunicate al Dirigente Scolastico;
- **Informare gli alunni circa il piano di esodo**, presente nell'edificio scolastico. In particolare **istruire gli alunni sulle vie di fuga**, sull'ordine di evacuazione e **sui punti di raccolta esterni**;
- Istruire gli alunni circa le **norme comportamentali da tenere in caso di Emergenza** (Terremoto, Incendio, Primo Soccorso … cfr moduli allegati);
- Accertarsi che la **disposizione degli arredi** (scrivanie, banchi, sedie, armadi…) nelle classi e negli uffici non intralci l'esodo in caso di evacuazione;
- Acquisire immediata **conoscenza circa l'ubicazione degli Estintori e dei presidi di Primo Soccorso**;
- Informarsi sull'**ubicazione dei Telefoni fissi** da utilizzare in caso di emergenza.

INOLTRE, SI RICORDA CHE È VIETATO RIGOROSAMENTE

- L'Utilizzo di **stufe elettriche** e tutti gli apparecchi elettrici non dati in dotazione dalla scuola.
- Il **sovraccarico di prese elettriche** attraverso l'utilizzo di "doppie spine"
- L'**accumulo di materiale su scaffali ed armadietti** con possibile caduta
- Utilizzare **Sostanze e prodotti chimici** senza schede di sicurezza
- **Parcheggiare** all'interno della Scuola al di fuori degli stalli predisposti.

È COMPITO DI TUTTO IL PERSONALE

Segnalare immediatamente alla Direzione Scolastica:

- La presenza di **sconnessione su pavimento** che possono generare cadute o distorsioni;
- La presenza di **zone scivolose** (anche in seguito ad infiltrazioni d'acqua) o di **pericoli di taglio o urto** (anche dovuti a rottura vetri);
- La presenza di qualsiasi **fonte di rischio** riscontrato nella propria area di lavoro (Aula, Corridoio, Ufficio...);

  Ciò affinché si possano subitaneamente inserire cartelli segnalatori o possa essere circoscritta l'area a rischio.

È COMPITO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

- **Sorvegliare le aree di accesso** alla scuola;
- il compito di **apertura manuale di cancelli** motorizzati e/o elettrici in caso di esigenza di evacuazione, di mancanza di energia elettrica e per accesso dei mezzi di soccorso in caso di emergenza. Ad essi sono anche affidate le chiavi di sblocco dei cancelli motorizzati;
- il compito di sorvegliare che le **vie di esodo** siano sempre sgombre da ostacoli e che le **porte anti-panico** siano perfettamente funzionanti (segnalano per iscritto l'eventuale problema);
- i **prodotti di pulizia**, come candeggina, sapone o alcol etilico, vanno conservati in ambiente controllato non accessibili a personale non autorizzato all'utilizzo;

CONTROLLI PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

- Gli **addetti al Primo Soccorso** hanno il compito di monitorare le **cassette di primo soccorso** ed il contenuto (compresa cassetta di PS da utilizzare per le gite scolastiche). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie;
- Gli **addetti Antincendio** hanno il compito di monitorare le **condizioni degli estintori** (posizione e manutenzione). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie.

AVVERTENZE PER IL PEROSONALE DI SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

Si ricorda inoltre a tutto il personale degli **Uffici di Amministrazione** che è vietato l'utilizzo dei Videoterminali VDT **per più di 20 ore settimanali**, e che l'uso quotidiano dev'essere svolto per non **più di 2 ore** alternate a 15 minuti di pausa o cambiamento attività (art 173, co 1 – lett c).

NORME E DIVIETI PER IL PARCHEGGIO DI AUTOVETTURE E CICLOMOTORI

È fatto **divieto assoluto** a chiunque di **parcheggiare** autovetture e ciclomotori **nelle aree di fuga ed evacuazione**, sia durante le attività didattiche che durante le attività destinate ai colloqui con i genitori, sia antimeridiani che pomeridiani.

SEGNALAZIONE DI EVENTUALI RISCHI

In ogni "registro di classe" e nella presente "circolare sulla sicurezza", è inserito il **MODULO SEGNALAZIONE RISCHI** atto alle segnalazioni di cui ai punti precedenti.

PREVISIONE DI PROGRAMMA DELLA ATTIVITÀ SULLA SICUREZZA – A.S. 2019/20:

- Mese di Ottobre 2019: Informazioni al Personale e definizione degli Incarichi agli Addetti;
- Mese di Dicembre 2019: Prima Prova Pratica di Evacuazione;
- Mese di Maggio 2020: Seconda Prova Pratica di Evacuazione

PROMEMORIA OPERATIVO PER INSEGNANTI, PERSONALE DI SEGRETERIA ED OPERATORI

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – **A.S. 2019/20**

Il **SEGNALE di EMERGENZA** (simulata o reale) ed **EVACUAZIONE IN ATTO** è dato dalla Campanella con suono intermittente (tre squilli brevi, 5 sec, più uno prolungato, 20 sec, o dal suono continuo dell'Allarme e comunque sempre coadiuvato dai collaboratori di piano, con il sistema porta a porta.

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (O SUO REFERENTE)

Il Dirigente Scolastico ha la responsabilità di tutti gli occupanti l'edificio, deve fare in modo che tutti siano a conoscenza del Piano di Emergenza e sappiano cosa fare in caso di pericolo.

- È la persona che per prima deve essere avvisata del pericolo e che deve dare l'ordine di evacuazione dell'edificio. Tale compito può anche essere delegato ad un'altra persona.
- Fino a quando non arrivano i soccorsi ha il dovere di dare istruzioni in merito alle operazioni da compiere e di verificare se l'evacuazione venga eseguita correttamente.
- Una volta evacuata la scuola, quando tutto il personale e gli allievi si trovano al punto di raccolta, è suo compito mantenere i rapporti con le forze di emergenza intervenute e con il personale scolastico.

COMPITI DEL DOCENTE PREPOSTO DI CLASSE

L'insegnante, in qualità di figura **PREPOSTO DI FATTO DI CLASSE**, ha la responsabilità degli alunni della classe in cui sta svolgendo una lezione, nel momento in cui si verifica una situazione di emergenza.

Compiti dell'Insegnante Preposto:

- All'inizio di ogni anno scolastico è dovere dell'insegnante **far conoscere il piano di emergenza agli studenti**, eventualmente su incarico del Consiglio di classe.
- Deve **avvisare immediatamente** la Direzione Scolastica in caso ravvisi una situazione di pericolo all'interno dell'Aula o della Scuola.
- **Accompagna la classe fuori dalla scuola in fila indiana** cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri e prestando attenzione a non intralciare altri flussi provenienti da eventuali piani superiori. Questa operazione deve essere effettuata mantenendo il silenzio, senza correre e possibilmente senza panico. Egli **compila il modulo di evacuazione** presente nel Registro di Classe.
- **Controlla che gli studenti** non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali).
- **Riunisce i ragazzi nel punto di raccolta, li conta** e, se manca qualche allievo, fa immediatamente segnalazione al preside tramite il modulo citato. Vigila sui propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

Si ricorda in primis al **DOCENTE**, in qualità di **PREPOSTO DI FATTO**, che

LA CULPA IN EDUCANDO È SEMPRE INFINITAMENTE INFERIORE ALLA CULPA IN VIGILANDO

COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Sono le persone che conoscono meglio l'edificio scolastico; devono quindi collaborare con i soccorsi per poterli accompagnare nei luoghi dove devono svolgere la loro funzione.

Compiti del personale ausiliario:

- Dà l'allarme su ordine del Dirigente Scolastico o suo Designato.
- Si attiva per effettuare le **chiamate di soccorso**, Vigili del Fuoco **115**, Soccorso Sanitario **118**, Carabinieri **112**, Polizia **113** ...
- Si occupa **dell'apertura, della chiusura** e del controllo dei **Cancelli Esterni**.

- **Rimane vicino all'Ingresso Carraio** (eventuale) per aprire i cancelli all'arrivo dei soccorsi e per allontanare i curiosi.
- Si reca nella Centrale Termica per **chiudere il condotto di alimentazione del Combustibile**.
- **Stacca l'Interruttore Generale dell'Energia Elettrica**.
- **Chiude la saracinesca dell'acqua ad uso sanitario** e si assicura che la rete idranti sia in pressione (se presenti).
- **Recupera le chiavi per sblocco cancelli elettrici** (in mancanza di elettricità)

Si ricorda al **COLLABORATORE SCOLASTICO**, in qualità di **PREPOSTO DI FATTO**, che

A LORO È AFFIDATA LA SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI
CHE SI RECANO PER SPECIFICI MOTIVI FUORI DALLA PROPRIA CLASSE

PER TUTTO IL PERSONALE:

Si ricorda che l'**utilizzo dei VDT** in maniera sistematica ed abituale, **non deve superare le 20 ore settimanali** e comunque **ogni 2 ore di lavoro** si è autorizzati ad effettuare **una pausa** di 15 min da vdt (art 173, co 1 – lett c d.lgs. 81/08).

STUDENTI

Devono seguire alcune regole di comportamento ed obbedire alle indicazione che vengono loro impartite dall'insegnante.

- Si alzano dal loro posto **lasciando in aula ogni oggetto** personale.
- Si mettono **in fila indiana** al seguito del loro insegnante presente in aula in quel momento. La fila non deve essere mai abbandonata per nessun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti.
- Mantengono la calma e **restano in silenzio** per ascoltare le eventuali indicazioni dell'insegnante.
- Camminano lungo il percorso di fuga tenendo il passo dell'insegnante e **senza correre**.
- **Le file che già occupano una via di fuga hanno la precedenza su chi vi si immette.**

ADDETTI SPECIFICI

Va prevista, inoltre, una procedura di evacuazione assistita per poter portare all'esterno dell'edificio i **Diversamente Abili** o anche temporaneamente impediti.
Per questi, in relazione alla natura dell'handicap e alla stazza fisica, si devono incaricare una o più persone che si occupino di ogni singolo caso; potrà essere il dirigente o il consiglio di classe a stabilire il numero e le persone necessarie che, nell'ordine, possono essere reperite tra, Insegnanti di Sostegno, Studenti, Collaboratori Scolastici, altro personale.
NON È AMMESSA NESSUNA INIZIATIVA PERSONALE DA PARTE DI CHI NON NE È AUTORIZZATO

LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE VANNO SEMPRE ESEGUITE SOTTO LA STRETTA SORVEGLIANZA DELL'INSEGNANTE DI CLASSE

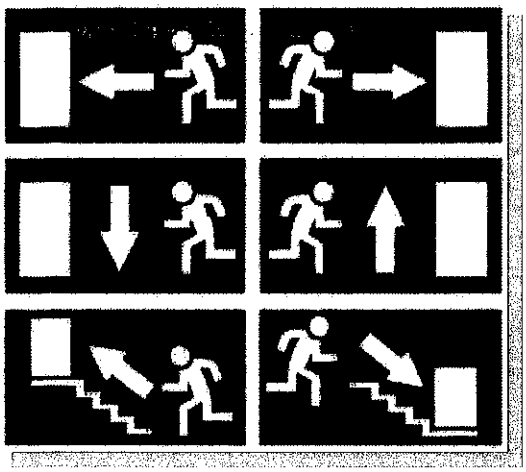
Alunno Apri fila	Alunno Serra fila	Incaricati assistenza Alunni DA
1 –	1 –	1 –
2 –	2 –	2 –
Con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso l'area di raccolta.	Con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro. Prendere il Registro di Classe.	Con il compito di assistere gli alunni diversamente abili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere l'area di raccolta.

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

La fase di evacuazione ha inizio appena si avverte il segnale generale d'allarme:

suono della sirena antincendio oppure tre squilli brevi ed uno prolungato (20 Sec circa) della campanella oppure segnale dato a voce dai Collaboratori Scolastici

Durante l'esodo tutti i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite.



Il comportamento da seguire non appena udito il segnale d'allarme deve essere il seguente:

- ✓ Interrompere immediatamente ogni attività.
- ✓ Lasciare gli oggetti personali dove si trovano (libri, cartelle, soprabiti, ecc.).
- ✓ Mantenere la calma, non spingere, non correre, non urlare.
- ✓ Mettersi in fila evitando le grida e il vociare confuso.
- ✓ Uscire ordinatamente dall'aula, restando uniti e incolonnati dietro gli alunni apri-fila.
- ✓ Camminare in modo sollecito, senza correre e senza spingere i compagni.
- ✓ In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente umido e con la testa china.
- ✓ In caso di terremoto proteggersi dalla caduta di oggetti, riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi. Cessata la scossa uscire dall'aula secondo le istruzioni.
- ✓ Non usare mai l'ascensore.
- ✓ Seguire le vie di fuga indicate dal personale scolastico e raggiungere l'area di raccolta assegnata.
- ✓ Non tornare indietro per nessun motivo.
- ✓ Nel caso di contrattempi di qualsiasi genere attenersi a quanto ordinato dall'insegnante.

Il Docente presente in aula, udito il segnale generale d'allarme, avvia le procedure di esodo portando con se il "modulo di evacuazione" e l'elenco presenze giornaliero.

Raggiunta l'area di raccolta, ciascun insegnante responsabile della classe procede all'appello, segnando il risultato sul "modulo di evacuazione" e, nell'eventualità di alunni dispersi, ne da immediato avviso al Coordinatore dell'emergenza (Dirigente Scolastico o Responsabile di plesso).

Gli allievi eventualmente isolati si aggregheranno alla classe più vicina e appena giunti nell'area di raccolta l'insegnante della classe ospitante comunicherà il nome dell'alunno aggregatosi al Coordinatore dell'emergenza.

Per garantire l'evacuazione in condizioni di sicurezza è necessario che:

- ✓ i banchi e la cattedra siano disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce;
- ✓ le porte delle aule, le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungere il punto di raccolta siano sempre sgombre da impedimenti anche temporanei (sedie, zaini, ecc.).

CONOSCERE E FRONTEGGIARE IL TERREMOTO

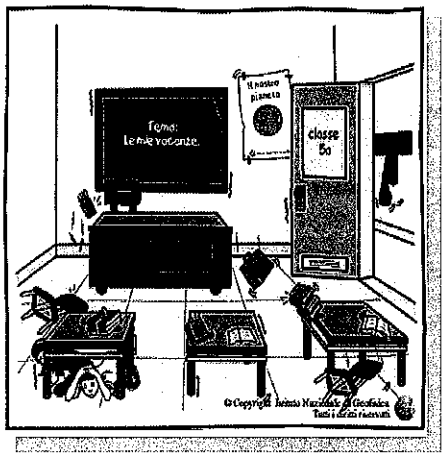
L'Italia è un paese a rischio sismico. Tutti i Comuni italiani possono subire danni dai terremoti.
I più forti si concentrano in Friuli, Veneto, Liguria, Appennino, Abruzzo, Campania, Calabria e Sicilia.

Occorre conoscere:

- ✓ in quale zona sismica si trova la propria scuola e se ci sono stati terremoti recenti o passati e quali danni abbiano provocato;
- ✓ se la propria scuola è sicura e costruita secondo le norme antisismiche;
- ✓ quali sono le aree di attesa previste dal Piano comunale di emergenza più vicine alla scuola.

SIMULAZIONE TERREMOTO

FASE 1) Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).



Per dare inizio alla prova, le classi saranno avvisate mediante uno squillo breve (circa 10 sec) del campanello della scuola o dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Al messaggio "Inizio dell'esercitazione terremoto" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra, architrave o muro cieco per gli adulti e i Diversamente Abili) facendo attenzione alle cose che potrebbero cadere come lampade, intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti).
Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

FASE 2) Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allertamento, il personale incaricato, provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo e verificando la percorribilità dei percorsi di evacuazione.
Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme o sistema porta a porta) gli insegnanti dovranno:

- ✓ preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila);
- ✓ contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "MODULO DI EVACUAZIONE");
- ✓ verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta dell'aula;
- ✓ accertare che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni diverse da parte del personale preposto nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri, e lungo le scale costeggiare invece le pareti;
Nel caso di alunni in situazione di disabilità gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: se sono fuori dalle aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;
Non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Fase 3) Appello

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Fase 4) Finita la scossa si deve

- ✓ guardarsi intorno e aiutare chi è in difficoltà; lasciare zaino e materiali didattici; prendere il giaccone se è freddo e, se possibile, documenti, chiavi e cellulare; rimanere con la propria classe nel punto di raccolta o raggiungerla nel caso ci si trovi in un altro luogo; limitare l'uso del cellulare per non interferire con i soccorsi; attendere le istruzioni successive o gli eventuali soccorsi.

CONOSCERE E FRONTEGGIARE L'ALLUVIONE

Il rischio alluvione è molto diffuso in Italia. L'alluvione ha origine, per lo più, da piogge abbondanti e prolungate. Le precipitazioni, infatti, possono avere effetti significativi sulla portata di fiumi, torrenti, canali e reti fognarie. Non è di assoluta previsione meteo, esse infatti, indicano la probabilità di precipitazioni in un'area, non la certezza che si verifichino in un punto. Più i corsi d'acqua sono grandi e più è possibile prevedere allagamenti. Cosa molto più difficile per i piccoli fiumi e torrenti. Gli effetti più gravi si registrano nelle città dove l'uomo ha modificato il territorio, spesso senza rispettarne le caratteristiche.

DA FARE

Le prove di emergenza per il rischio alluvione prevedono:

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme o sistema porta a porta) gli insegnanti dovranno:

- ✓ preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila);
- ✓ contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "MODULO DI EVACUAZIONE");
- ✓ verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta dell'aula;
- ✓ accertare che le vie di fuga siano sgombre;
- ✓ il percorso per salire nella zona più elevata della scuola: si sale e non si esce.

DURANTE L'ALLUVIONE

- ✓ non uscire da scuola
- ✓ invitare gli alunni ad uscire dall'aula rapidamente per dirigersi al piano o punto più alto della scuola
- ✓ se ci si trova in palestra o nel seminterrato o in cortile occorre abbandonarli e salire ai piani superiori
- ✓ invitare gli alunni a lasciare zaino e materiale didattico
- ✓ limitare l'uso del cellulare per non interferire con i soccorsi;
- ✓ attendere le istruzioni successive o gli eventuali soccorsi.

DOPO L'ALLUVIONE

- ✓ vietare di bere l'acqua di rubinetto perché potrebbe essere contaminata
- ✓ attendere le disposizioni del Dirigente scolastico
- ✓ ascoltare le indicazioni del Sindaco, che ha il compito di coordinare eventuali soccorsi
- ✓ attenersi alle decisioni comunicate dal Sindaco che stabilisce la chiusura o la riapertura della scuola dopo l'emergenza.

CONOSCERE E FRONTEGGIARE UN INCENDIO

È necessario che tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

FASE 1) In un locale della scuola viene simulato un incendio estinguibile.

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

1. prendere l'estintore più vicino;
2. portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
3. adoperarsi per la sua eliminazione simulandone lo spegnimento.

FASE 2) Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio
Gli addetti all'emergenza devono:

- ✓ avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme a voce e con il sistema porta a porta;
- ✓ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano (servizi igienici, ...), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
- ✓ allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto).

FASE 3)

- ✓ Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico e con il sistema porta a porta per tutto l'edificio e simulata la chiamata ai Vigili del Fuoco e/o Pronto Soccorso;
- ✓ spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
- ✓ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- ✓ disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- ✓ prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- ✓ lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.
- ✓ In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3)

FASE 4) Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza resta a disposizione del Preposto Responsabile dell'evacuazione di plesso.

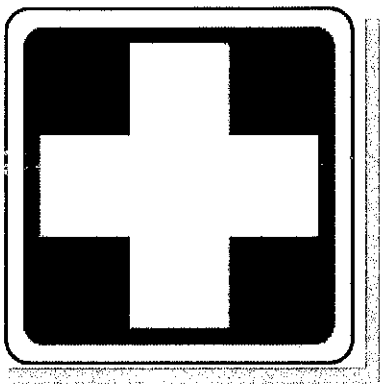
Gli insegnanti provvederanno invece a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.

PRIMO SOCCORSO – NORME COMPORTAMENTALI

COSA FARE

- **Non muovere l'infortunato** se non è necessario, e sottrarlo a ulteriori più gravi pericoli;
- Se l'infortunato respira, ma presenta un'emorragia importante e stato di shock, arrestare prontamente l'emorragia (compressione o laccio emostatico) e, se possibile, metterlo in posizione antishock;
- Se non respira o è in arresto cardiaco praticare la rianimazione ABC;
- **Chiamare l'ambulanza** o avverso il **118**;
- In presenza di fratture, ferite o altre lesioni, fare mentalmente un elenco del materiale che può essere utile e provvedere alla medicazione minima indispensabile;
- Coprire, se il caso, i traumatizzati in attesa dei soccorsi sanitari;
- In caso di più infortunati, analizzarli tutti, cercando di capire quali versino in emergenza assoluta;



- In presenza di sangue o secrezioni, evitare di venirne in contatto, proteggendosi le mani con dei guanti ed eventualmente le mucose degli occhi con degli occhiali paraschizzi;
- Effettuato il soccorso (seguendo la regola del "primo non nuocere") ed avendo coperto l'infortunato, restargli vicino sorvegliandolo e confortandolo con la propria presenza fino a che non giungano i mezzi e/o gli uomini del soccorso sanitario.

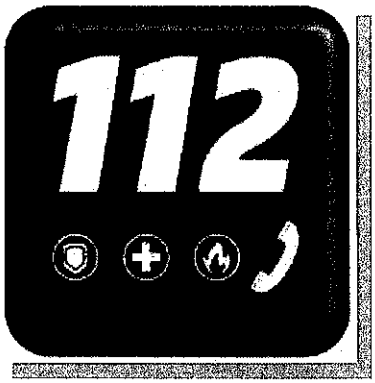
COSA NON FARE

- **Non somministrare medicinali** o qualsiasi tipo di altra Bevanda all'infortunato;
- Non prendere mai iniziative che siano di competenza del medico;
- La nostra responsabilità termina solo quando l'infortunato è affidato alle cure di un Medico o Paramedico o altre persone del soccorso qualificate. **Non lasciare l'infortunato** ed il luogo dell'incidente senza aver fatto una relazione dettagliata a chi prenderà in carico l'infortunato, e senza prima accertarvi di non essere più d'aiuto.

Va ricordato che segnalare tempestivamente un incidente ai servizi specializzati, non è soltanto un dovere umano e morale, ma è un preciso dovere del cittadino (penalmente punito:

- ✓ articolo 593 del Codice Penale, **Omissione di Soccorso**).

MESSAGGIO DI CHIAMATA AL PRONTO SOCCORSO



Comporre il numero 118, attendere la risposta e ripetere la frase

1. Sono il **sig.** _____ (nome e cognome di chi chiama)
2. chiamo dalla **Scuola** _____ (nome scuola, via, vie di accesso)
3. Chiediamo il vostro intervento per il soccorso di **numero** _____ (indicare il numero degli infortunati)
4. Gli stessi presentano _____ (descrivere brevemente di quali emergenza si tratta)
5. Le persone che hanno avuto un incidente / malore, sono coscienti / incoscienti

NON RIAGGANCIARE Attendere il messaggio di ricevuto da parte dell'operatore all'altro capo, il quale può porre domande necessarie per inviare gli esatti mezzi di soccorso ed il personale idoneo.
INVIARE UNA PERSONA AD ACCOGLIERE I SOCCORSI (all'entrata dello stabile, al piano e nella stanza).

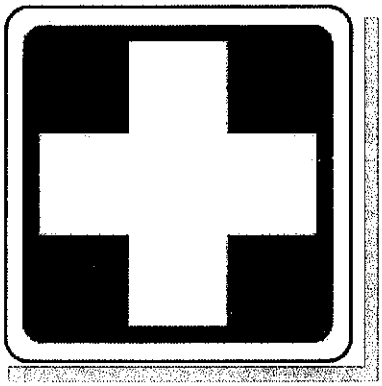
NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA	EMERGENZA INCENDIO	EMERGENZA DI ORDINE PUBBLICO
118	115	112/113

PRIMO SOCCORSO – NORME COMPORTAMENTALI

COSA FARE

- **Non muovere l'infortunato**, se non è necessario, e sottrarlo a ulteriori più gravi pericoli;
- Se l'infortunato respira, ma presenta un'emorragia importante e stato di shock, arrestare prontamente l'emorragia (compressione o laccio emostatico) e, se possibile, metterlo in posizione antishock;
- Se non respira o è in arresto cardiaco praticare la rianimazione ABC;
- **Chiamare l'ambulanza attraverso il 118**;
- In presenza di fratture, ferite o altre lesioni, fare mentalmente un elenco del materiale che può essere utile e provvedere alla medicazione minima indispensabile;
- Coprire, se il caso, i traumatizzati in attesa dei soccorsi sanitari;
- In caso di più infortunati, analizzarli tutti, cercando di capire quali versino in emergenza assoluta;



- In presenza di sangue o secrezioni, evitare di venirne in contatto, proteggendosi le mani con dei guanti ed eventualmente le mucose degli occhi con degli occhiali paraschizzi;
- Effettuato il soccorso (seguendo la regola del "primo non nuocere") ed avendo coperto l'infortunato, restargli vicino sorvegliandolo e confortandolo con la propria presenza fino a che non giungano i mezzi e/o gli uomini del soccorso sanitario.

COSA NON FARE

- **Non somministrare mai Medicinali** o qualsiasi tipo di altra Bevanda all'infortunato;
- Non prendere mai iniziative che siano di competenza del medico;
- La nostra responsabilità termina solo quando l'infortunato è affidato alle cure di un Medico o Paramedico o altre persone del soccorso qualificate. **Non lasciare l'infortunato** ed il luogo dell'incidente senza aver fatto una relazione dettagliata a chi prenderà in carico l'infortunato, e senza prima accertarvi di non essere più d'aiuto.

Va ricordato che segnalare tempestivamente un incidente ai servizi specializzati, non è soltanto un dovere umano e morale, ma è un preciso dovere del cittadino (penalmente punito:

✓ articolo 593 del Codice Penale, **Omissione di Soccorso**).

MESSAGGIO DI CHIAMATA AL PRONTO SOCCORSO

Comporre il numero 118, attendere la risposta e ripetere la frase

1. Sono il **sig.** _____ (nome e cognome di chi chiama)
2. chiamo dalla **Scuola** _____ (nome scuola, via, vie di accesso)
3. Chiediamo il vostro intervento per il soccorso di **numero** _____ (indicare il numero degli infortunati)
4. Gli stessi presentano _____ (descrivere brevemente di quali emergenza si tratta)
5. Le persone che hanno avuto un incidente / malore, sono coscienti / incoscienti

NON RIAGGANCIARE Attendere il messaggio di ricevuto da parte dell'operatore all'altro capo, il quale può porre domande necessarie per inviare gli esatti mezzi di soccorso ed il personale idoneo.

INVIARE UNA PERSONA AD ACCOGLIERE I SOCCORSI (all'entrata dello stabile, al piano e nella stanza).

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIE	EMERGENZA INCENDIO	EMERGENZA DI ORDINE PUBBLICO
118	115	112/113

MODULO SEGNALAZIONE RISCHI

Da compilare in stampatello e consegnare al protocollo della Scuola

Da: _____

Spett.le: **Dirigente Scolastico**
RSPP
RLS
DSGA

OGGETTO: MODULO DI SEGNALAZIONE RISCHI PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Una Copia da Conservare nei Registri di Classe – **A.S. 2019/20**

Il/ la sottoscritto/a _____ in qualità di (barrare con una croce):

Addetto SPPR	Addetto Antincendio	Addetto Primo Soccorso	Docente	Assistente Amministrativo	Collaboratore Scolastico

SEGNALA QUANTO SEGUE

Segala il seguente rischio (barrare con una croce):

- ☐ **Rischi per la Sicurezza di Natura Infortunistica** (dovuti a Strutture, Macchine, Impianti, Arredi, Incendio…)
- ☐ **Rischi per la Sicurezza e per la Salute di natura Trasversale** (dovuti a Organizzazione del Lavoro, Fattori Psicologici ed Ergonomici…)
- ☐ **Rischi per la Salute di Natura Igienico Ambientale** (dovuti a Disconfort Termo-Igrometrico, Agenti Chimici, Fisici, Elettromagnetici, Biologici…)

Ubicazione del Rischio riscontrato:

_____

_____

_____

Descrizione dettagliata del rischio riscontrato:

_____

_____

_____

_____

_____

Misure di prevenzione suggerite da adottare:

_____

_____

_____

_____, LÌ _____ FIRMA LEGGIBILE _____

Eventuali allegati, ulteriori segnalazioni e chiarimenti possono essere inoltrati direttamente presso lo sportello sicurezza on-line dell'Agenzia di Consulenza Gis_Consulting atp all'indirizzo e-mail: **giscon@tiscali.it** , tutti i quesiti verranno chiariti.

MODULO DI EVACUAZIONE

SCUOLA: Indicare la Sede della Scuola ☐ CENTRALE ☐ SUCCURSALE - VIA _____	**DATA:** Indicare la Data dell'avvenuta Evacuazione
CLASSE: Indicare la Classe ☐ 1^ ☐ 2^ ☐ 3^ ☐ 4^ ☐ 5^ Sezione _____	**PIANO:** Indicare il Piano di Ubicazione della Classe ☐ Piano Seminterrato ☐ Piano Terra ☐ Piano Primo ☐ Piano _____

ALLIEVI: Indicare il numero degli allievi da registro

PRESENTI: Indicare il numero degli allievi presenti all'Evacuazione

EVACUATI: Indicare il numero degli allievi Evacuati

DISPERSI: Indicare il nominativo di eventuali Allievi Dispersi

FERITI: Indicare il nominativo di eventuali Allievi Feriti

PUNTO DI RACCOLTA: La Classe si trova nel luogo di raccolta stabilito? ☐SI ☐NO	**FIRMA DOCENTE:**
NOMINATIVO ALUNNO APRI FILA PRESENTE	NOMINATIVO ALUNNO CHIUDI FILA PRESENTE

TERREMOTO	☐ SIMULAZIONE	☐ CASO REALE
INCENDIO	☐ SIMULAZIONE	☐ CASO REALE
ALLUVIONE	☐ SIMULAZIONE	☐ CASO REALE

IN CASO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMPILATO A CURA DELL'INSEGNANTE O, SE ESSO NE È IMPOSSIBILITATO, DA UN ALUNNO (CAPOFILA...) E FATTO PERVENIRE TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA SCUOLA O A CHI PER ESSO PRESSO IL COORDINAMENTO SOCCORSI